

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO
PUBBLICO CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER
L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO TECNOLOGO,
III LIVELLO PROFESSIONALE, PRESSO L'ISTITUTO PER L'ENERGETICA E
LE INTERFASI DI PADOVA ORA ISTITUTO DI CHIMICA DELLA MATERIA
CONDENSATA E DI TECNOLOGIE PER L'ENERGIA (ICMATE) -
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

BANDO N. 367.23 DSCTM IENI TEC

Relativamente alla categoria **A. dedicata alla valutazione dei 5 Prodotti scelti fra rapporti tecnici e/o professionali e/o pubblicazioni e/o brevetti (max punti 10)**, la commissione graderà il punteggio massimo attribuibile a ciascun prodotto tenendo conto dei seguenti criteri: qualità, originalità, rigore metodologico, apporto del candidato, attinenza alla tematica del bando.

Per la categoria A. il punteggio massimo è punti 2 per ciascun prodotto per un massimo complessivo di punti 10, per i 5 prodotti scelti.

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di prodotti scelti superiore al numero massimo di 5 previsto, la commissione, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 9 comma 1 lett. a) stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quinto secondo l'ordine progressivo indicato dal candidato nel Curriculum strutturato.

Relativamente alla categoria **B. dedicata alla valutazione degli ulteriori prodotti non inseriti nella lettera A. (max punti 2)** la commissione, formulando un giudizio sull'insieme dei prodotti nel loro complesso, assegnerà il punteggio tenendo conto di: qualità, originalità, apporto del candidato, copertura e attinenza alla tematica del bando.

Relativamente alla categoria **C. Altri titoli (max punti 15)**

max 15 titoli scelti tra quelli ritenuti più significativi del proprio curriculum *vitae et studiorum* riconducibili a tre gruppi di fattispecie c1), c2) e c3), la commissione stabilisce che il punteggio sarà assegnato, sino al massimo di quello previsto per la fattispecie, sulla base dei seguenti criteri:

1. grado di attinenza del titolo alla tematica del bando;

2. grado di complessità dell'incarico e/o dell'attività svolti (ove applicabile alla fattispecie);
3. grado di autonomia dell'incarico e/o dell'attività svolti (ove applicabile alla fattispecie);
4. durata dell'incarico e/o dell'attività svolti (ove applicabile alla fattispecie).

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di altri titoli superiore a quello previsto di 15, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 9 comma 1 lett. c) la commissione stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quindicesimo seguendo l'ordine progressivo dei titoli indicato dal candidato nel curriculum strutturato.

La commissione stabilisce, inoltre, che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile, non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione delle prove scritte:

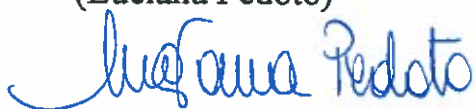
1. rispondenza e sviluppo logico della traccia;
2. padronanza e capacità di approfondimento dell'argomento trattato;
3. capacità di sintesi;
4. capacità di analisi.

Sono inoltre stabiliti i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

1. padronanza degli argomenti proposti;
2. capacità di sintesi;
3. capacità di analisi;
4. capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

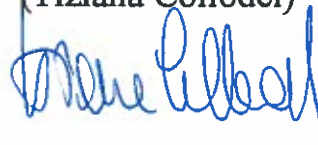
IL PRESIDENTE

(Luciana Pedoto)



IL SEGRETARIO

(Tiziana Collodel)



Roma, 5 maggio 2017